

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 luglio 2021, n. 321

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 575 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nella Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017 di non assoggettamento a VIA del “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Martina Franca (TA)” - “Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29.12.2017” di cui alla Determina Dirigenziale n. 380 del 16.12.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse*

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l’intervento denominato “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Martina Franca”;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 204 del 29.12.2017 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

- con Determinazione Dirigenziale n. 380 del 16.12.2020 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha **considerato ottemperate** le prescrizioni C/G punti b), c), d), g), h), i), l), m), s), **non ottemperate** le prescrizioni A/G punti a), e), f), n), o), p), q), r), t),u), v), w) **non presenti** le prescrizioni B/F, **in istruttoria**, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del d.lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., le prescrizioni D/E, di cui al *“Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29/12/2017”* della D.D. n. 380 del 16.12.2020, trasmessa con nota del Servizio VIA e VInCA prot. n. AOO_089/16081 del 17.12.2020;
- con nota prot. n. 217460 del 07.12.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/260 del 08.01.2021, il Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Distretti di Massafra-Martina Franca-Ginosa ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 1 alla presente per farne parte integrante, esprimendo *“...parere favorevole a quanto prescritto nel Parere Igienico Sanitario del 20.06.2017.Tuttavia, alla luce dell'evento pandemico dell'anno 2020.... omissis....si ritiene opportuno segnalare nella fase di esecuzione dell'opera....”* gli accorgimenti puntualmente indicati nella propria nota prot. n. 217460 del 07.12.2020;
- con nota prot. n. 3362 del 19.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/780 del 19.01.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale, al fine di ottemperare alle prescrizioni da attuarsi prima dell'inizio dei lavori in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 380 del 16.12.2020 del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;
- con nota prot. n. AOO_089/1359 del 01.02.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.-ad Arpa Puglia-Dap Taranto di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione al PMA trasmesso da AqP e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2021;
- con nota prot. n. AOO_075/2387 del 26.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2959 del 03.03.2021, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 2 alla presente per farne parte integrante, ritenendo che *“...omissis...il progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione in merito alla costruzione di un nuovo comparto di digestione anaerobica”*;
- con pec del 03.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3301 del 09.03.2021, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 3 alla presente per farne parte integrante, ritenendo che *“.....alla luce di quanto riportato, il proponente ha ottemperato alla prescrizione contenuta nella DD 204/2017 inerente alla trasmissione del Piano di monitoraggio ambientale, ma lo stesso deve essere aggiornato secondo le indicazioni fornite con la presente comunicazione al fine dell'approvazione da parte di questa Agenzia.”*
- con nota prot. n. AOO_089/3530 del 11.03.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad AqP *“....di aggiornare il PMA secondo le indicazioni fornite da Arpa Puglia al fine della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii....”*;
- con nota prot. n. 19370 del 22.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4252 del 22.03.2021, Acquedotto Pugliese ha chiesto *“.....di esentare il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso, nella componente “Atmosfera e odori”, dall'aggiornamento previsto dalla L.R. n. 32/2018 in virtù del regime transitorio dell'art. 7 della stessa legge.....”* e, con riferimento alle altre indicazioni fornite da Arpa, *“.....il PMA potrebbe essere aggiornato durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi...”*;
- con nota prot. n. AOO_089/4528 del 26.03.2021 e successiva nota prot. n. AOO_089/9295 del 15.06.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in merito alle richieste formulate da AqP con propria nota prot. n. 19370 del 22.03.2021;
- con pec del 28.06.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 4 alla presente per farne parte integrante, ritenendo che *“.....per quanto attiene alla componente “Emissioni e Odori” la definizione dell'intero quadro emissivo relativo alla matrice odorigena possa essere affrontato*

nell'ambito dello specifico procedimento di cui all'art. 269 del D.L.gs. n. 152/06 e ss.mm.ii....." e che ".....per quanto riguarda la presentazione del PMA aggiornato.....omissis..... durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi invece che all'avvio dei lavori, tale valutazione compete all'Autorità che ha rilasciato l'atto amministrativo.....";

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall'Autorità Competente;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 204 del 29.12.2017, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "il Portale Ambientale della Regione Puglia" al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- l'ulteriore documentazione inviata dal proponente, nonché il contributo istruttorio rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Distretti di Massafra-Martina Franca-Ginosa con nota prot. n. 217460 del 07.12.2020, dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_075/2387 del 26.02.2021, da Arpa Puglia con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3301 del 09.03.2021 e successiva nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021 nonché la Determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 174 del 20.09.2018 di "Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria" ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004-art. 90 delle NTA del PPTR, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni del blocco D punti a), b), c) e d), del blocco E punto a), del blocco F punti a), b) e c) del blocco G punti a), q) e t) così come di seguito indicato:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 204 del 29/12/2017
relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco D punti a), b), c) e d), del blocco E punto a), del blocco
F punti a), b) e c) del blocco G punti a), q) e t)**

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
	SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		
D	<p>a) Colmare i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque specie arboree autoctone piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone;</p> <p>b) Le nuove opere siano realizzate delle stesse dimensioni dell'impianto esistente. Le nuove strutture siano realizzate in conformità alle tecniche locali utilizzando colori tenui e materiali tipici delle strutture rurali locali;</p> <p>c) Per la nuova recinzione, sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei parametri murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da parametri in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità;</p> <p>d) Nuova viabilità realizzata, ove possibile, con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume.</p>	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input checked="" type="checkbox"/> Altro Ente	<p>Le prescrizioni del presente blocco sono riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 174 del 20.09.2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia che ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004-art 90 delle NTA del PPTR. L'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del co.4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, costituisce atto autonomo pertanto il Proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni nell'ambito del procedimento di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.</p>

E	<p style="text-align: center;">SEZIONE RISORSE IDRICHE</p> <p>a) La successiva fase di progettazione preveda ed includa la conversione della digestione da aerobica ad anaerobica.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Rif." nota prot. n. AOO_075/2387 del 26.02.2021)</p> <p>Nota prot. n. AOO_075/2387 del 26.02.2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 575_Contributo Risorse Idriche" della presente Determinazione.</p>
F	<p style="text-align: center;">ASL-SISP distretto Massafra-Martina Franca-Ginosa</p> <p>a) Sia predisposto un sistema di monitoraggio al confine delle emissioni odorigene (convogliate, fuggitive e diffuse). A tal proposito sarebbe auspicabile prevedere un piano di monitoraggio al fine di consentire un controllo sulle emissioni odorigene del processo depurativo. Tale piano di monitoraggio potrà così essere utilizzato dal gestore per il controllo sulle emissioni odorigene, al fine di evitare molestia alla popolazione esposta a tali emissioni e nel contempo consentire in caso di molestia da parte dei residenti della zona, l'individuazione delle responsabilità degli impianti e il loro contributo alla molestia;</p> <p>b) Inoltre, così come evidenziato nel parere reso da ARPA, si concorda nel ritenere che l'utilizzo dei letti di essiccamento debba essere sostituito da una forma di gestione diversa dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione;</p> <p>c) Vengano predisposti interventi di manutenzione all'impianto e al recapito finale in grado di assicurare la corretta funzionalità di entrambi.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Rif." nota prot. n. 217460 del 07.12.2020)</p> <p>Nota prot. n. 217460 del 07.12.2020 dell'ASL-SISP acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 575_Contributo SISP" della presente Determinazione.</p>
G	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p>a) I carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto;</p> <p>q) Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative ed in particolare di tutti gli impianti, bacini e canali che possono potenzialmente originare emissioni odorigene e inquinanti. In tal senso si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Rif." Elaborato Piano di Monitoraggio " e "nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3301 del 09.03.2021 di Arpa Puglia)</p> <p>Il Proponente ha trasmesso con nota prot. n. 3362 del 19.01.2021 il Piano di Monitoraggio Ambientale che al paragrafo 5.3 riporta la trattazione relativa al monitoraggio delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque reflue in ingresso e in uscita dal depuratore e specificando che la validazione e la verifica dei carichi idraulici di progetto verrà effettuata in fase di esercizio del depuratore.</p> <p>Nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3301 del 09.03.2021 di Arpa Puglia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 575_Contributo Arpa" della presente Determinazione.</p> <p>(Rif." Elaborato Piano di Monitoraggio "; "nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3301 del 09.03.2021 di Arpa Puglia" e "nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021 di Arpa Puglia)</p> <p>Nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021 di Arpa Puglia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 4 "ID VIA 575_Contributo Arpa" della presente Determinazione.</p> <p>La definizione dell'intero quadro emissivo relativo alla matrice odorigena</p>

	<p>t) Prima del completamento dei lavori di progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da ARPA, e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso. Il Piano di Monitoraggio descriverà le finalità dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo e nell'aria. - Impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, acustici originati dall'esercizio di macchine e impianti. - Rendimenti impiantistici e influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento. - L'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque dei fanghi e delle emissioni gassose. 	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>è oggetto di specifica procedura ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p><i>(Rif " Disciplinare di gestione provvisoria/Verbale Tavolo Tecnico del 08.02.2021"- "Disciplinare di collaudo funzionale" e nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021 di Arpa Puglia)</i></p> <p>Il proponente ha richiesto che la prescrizione in esame possa essere ottemperata <i>"durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi"</i> piuttosto che <i>"all'avvio dei lavori"</i>.</p> <p>Da un punto di vista tecnico e di applicazione delle misure ambientali di monitoraggio e controllo, le prescrizioni da recepire nel PMA afferiscono ad aspetti che riguardano l'esercizio dell'impianto, così come rilevato da Arpa Puglia con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021 <u>pertanto si ritiene di poter accordare tale richiesta.</u></p> <p>Per quel che attiene la componente acque sotterranee gli accertamenti analitici sui tre pozzi già individuati DG1, DG2 e DG4 resta di competenza dell'AED (Area Esercizio Depuratore) Taranto di AqP e rientra nelle attività di ordinario monitoraggio periodico. I campionamenti eseguiti e i relativi rapporti di prova dovranno essere trasmessi agli Enti Preposti.</p> <p>La prescrizione dovrà essere ottemperata durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi.</p>
--	--	--	---

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 575 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 3362 del 19.01.2021;
- la nota prot. n. AOO_089/1359 del 01.02.2021 e successive note prot. n. AOO_089/4528 del 26.03.2021 e n. AOO_089/9295 del 15.06.2021, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 -, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- i contributi istruttori rilasciati dal Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Distretti di Massafra-Martina Franca-Ginosa, dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, da Arpa Puglia ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 174 del 20.09.2018 di "Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria" ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004-art. 90 delle NTA del PPTR;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia, **di competenza di altro Ente** le prescrizioni del blocco D punti a), b), c) e d), **ottemperate** le prescrizioni del blocco E punto a), del blocco F punti a), b) e c), del blocco G punti a), q), **non ottemperata** la prescrizione del blocco G punto t) *impartite con D.D. n. 204 del 29/12/2017*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 204 del 29/12/2017, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "ID VIA 575_ Contributo_SISP" -Nota prot. n. 217460 del 07.12.2020;
 - Allegato 2: "ID VIA 575_ Contributo_Risorse Idriche"-Nota prot. n. AOO_075/2387 del 26.02.2021;
 - Allegato 3: "ID VIA 575_ Contributo_Arpa Puglia"-Nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089/3301 del 09.03.2021;

Allegato 4: "ID VIA 575_Contributo_Arpa Puglia"-Nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9914 del 28.06.2021.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Arpa Puglia-Dap Taranto;
 - Asl-Sisp distretto Massafra-Martina Franca-Ginosa;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 1 pagina, l'Allegato 2 composto da 1 pagina, l'Allegato 3 composto da 6 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine per un totale di 21 (ventuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Regione Puglia ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE Sezione Autorizzazioni Ambientali
07 GEN. 2021
ASL Taranto

ASL Taranto
PugliaSalute

P. N° 21760 del 07/12/2020

INGRESSO	USCITA
REGIONE PUGLIA	
Prot. AOO. 009/08-01-21 n. 260	

LUPARELLI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U. O. S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità
Distretti di Massafra – Martina Franca – Ginosa
Dirigente: Dott. Luigi MASTRONUZZI
Via Toniolo n. 6/R – 74015 Martina Franca (TA) tel. 080 4835314
e-mail: diprev.sisp.martinafranca@asl.taranto.it
sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 575 D.Lg.vo 152/2006 e smi, L. 241/90 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA) -P1298" Proponente: AQP S.p.a. - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. . 204 del 29-12-2017. Comunicazione

LUPARELLI
FABIANA
26.07.2021
10:37:35
UTC

SPETT. REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana
Opere pubbliche, ecologia ambientali
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

In riferimento al progetto in oggetto, si comunica quanto segue:

Premesso che questo Servizio in data 20-06-2017 prot. n. 102708 ha espresso parere favorevole al progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca" e che in tale parere venivano impartite le seguenti prescrizioni:

1. Sia predisposto un sistema di monitoraggio al confine delle emissioni (convogliate, fuggitive e diffuse);
2. Non utilizzo dei letti di essiccamento e loro sostituzione da una forma di gestione diversa dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione;
3. Vengano predisposti interventi di manutenzione all'impianto e al recapito finale in grado di assicurare la corretta funzionalità.

Visto l'allegato E-R110-140, relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni, che al punto 15 prevede il potenziamento degli impianti di trattamento aria con ulteriori n. 3 impianti a servizio degli altri comparti a potenziale impatto odorigeno;

Visto l'allegato E-R110-140, relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni, che al punto 17 non prevede la realizzazione di letti di essiccamento e che quelli presenti sono stati dismessi;

Visto l'allegato E-R110-140, relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni, che al punto 18 evidenzia che, verrà presentato dall'ente AQP il piano di monitoraggio ambientale.

Si esprime parere favorevole a quanto prescritto nel Parere Igienico Sanitario del 20-06-2017.

Tuttavia, alla luce dell'evento pandemico dell'anno 2020 e della visione dei nuovi allegati, e nella fattispecie l'allegato E-R-410-15 Relazione integrativa PSG – Gestione rischio Covid-19, si ritiene opportuno segnalare nella fase di esecuzione dell'opera:

L'uso agli addetti al cantiere di spogliatoi, servizi igienici e aree ristoro distinti da quelli destinati al personale addetto alla gestione del depuratore;

I locali destinati a spogliatoio, servizi igienici, locali riposo e refettorio siano dotati di approvvigionamento idrico potabile e non acqua definita semplicemente "corrente" (pag. 17 della R. Integrativa Covid) ;

Di prevedere per i lavabo l'installazione di erogatori di acqua non manuali (tipo a leva o/e pedale).

Il Tecnico della Prevenzione
Paolo Miola



Il Responsabile U.O. SISP
Dott. Luigi Mastroiuzzi



LUPARELLI
FABIANA
26.07.2021
10:43:07 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

PROTOCOLLO IN USCITA

AOO/075_000 2387 DEL 26/07/2021

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazione Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AQP S.p.A.
direzione.generale@pec.aqp.it

e p.c.

Autorità Idrica Pugliese (AIP)
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: ID VIA 575 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Martina Franca (Ta)- P1298” Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 - Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29.12.2017.

Nel riscontrare le richieste della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale relativamente al tema emarginato in oggetto, la scrivente Sezione, con riguardo alle prescrizioni contenute nel proprio parere endo-procedimentale trasmesso in occasione della procedura di VA, dopo aver preso visione della documentazione progettuale acquisita, dal link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedura+VIA>, ed in particolare i documenti denominati “E-R-110-140_Relazione verifica ottemperanza alle prescrizioni”, “E-R-110-05_Relazione generale” e “E-R-110-10_Relazione di calcolo di processo”, ritiene che il progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione in merito alla costruzione di un nuovo comparto di digestione anaerobica.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile della P.O.
“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”
Dott. Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss.mm.ii.
Co.ge. = OTT_001 Proc. =V15

LUPARELLI
FABIANA
26.07
.2021
10:44:46
UTC

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA VinCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 575 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Martina Franca (Ta)- P1298” Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 - Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29.12.2017- Trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale - Riscontro ARPA

1

Rif. Nota Regione Puglia prot. 1359 del 01/02/21 acquisita al prot. ARPA 7619 del 02/02/2021.

In riferimento all’oggetto e ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si rappresentano di seguito le osservazioni scaturite dall’esame del *Piano di Monitoraggio (Rev. 00 del 01/2021)* corredato dall’Allegato 1 “*Piano di Monitoraggio Ambientale*” rev.1 del 12/2020 (componenti atmosfera e odori, rumore e vibrazioni)”, prodotto da Acquedotto Pugliese S.p.A. e pubblicato sul sito web Portale Ambiente della Regione Puglia al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Il PMA riguarda l’intervento di adeguamento funzionale dell’impianto di depurazione dell’agglomerato di Martina Franca per il quale il PTA 2009 della Regione Puglia prevede una potenzialità di 59288 AE (la potenzialità formale attuale è di 47023 AE) e volto, come dichiarato dal Proponente, alla risoluzione di alcune criticità presenti sia nella linea acque sia nella linea fanghi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29/12/2017, rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, tale intervento di “Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Martina Franca (Ta)” è stato escluso dalla procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:

- di obbligare il proponente a realizzare l’intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alla prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa; le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni,



autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da Arpa Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a produrre, prima dell'avvio dei lavori, specifico elaborato "ottemperanza alle prescrizioni" in cui sia data espressa e puntuale evidenza a ciascun Ente dell'avvenuto adempimento a tutte le relative prescrizioni, condizioni e precisazioni impartite e richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza dei Servizi e dal Comitato Regionale per la Via nella seduta del 18 luglio 2017, da sottoporre a questa Autorità competente per la conseguente verifica;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

Si prende atto, inoltre, di quanto dichiarato dal proponente, ovvero:

1. Le opere previste nel progetto di potenziamento riguardano esclusivamente l'adeguamento delle sezioni di trattamento all'interno dell'impianto, mentre restano invariate le opere di adduzione del refluo all'impianto, con relativo pozzetto di ingresso, e le opere di scarico delle acque trattate, con relativo pozzetto di uscita dall'impianto.
2. Con il Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA condotto ai sensi di D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – LR 11/2001 e concluso con Atto Dirigenziale 204 del 29/12/2017, si è determinata l'esclusione di procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento di "potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA)".
3. Sussiste un Piano di Monitoraggio Ambientale relativo al recapito finale dell'impianto depurativo (trincee drenanti), già approvato e validato con prescrizioni da ARPA Puglia DAP Taranto – Servizio Territoriale con parere prot. 51514 del 03/08/2018. A tale piano, relativo al monitoraggio delle componenti suolo e sottosuolo, acqua e ambiente idrico, si fa riferimento e si rimanda per le specifiche previsioni, in considerazione del fatto che gli interventi di potenziamento in parola riguardano esclusivamente l'adeguamento delle sezioni di trattamento, comprese fra pozzetto di ingresso e pozzetto d'uscita delle acque trattate e non il recapito finale (scarico autorizzato con Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 215 del 07/08/2018 e rinnovata con Determinazione 075/DIR/2020/00226 del 01/09/2020 della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque).
4. In virtù del recepimento alla prescrizione della Regione Puglia – Sezione risorse idriche di cui al parere del CTR per la VIA del 18/07/2017 allegato alla Determinazione n. 204 del 29/12/2017, i nuovi bacini disperdenti all'impianto sono stati riprogettati come vasche impermeabili di accumulo, e, pertanto, non costituiscono più punto di scarico, tale da richiedere ulteriori pozzi di monitoraggio più significativi (come richiesto nella nota ARPA Puglia DAP TA prot. n. 72643 del 28.11.2017).
5. L'impianto di depurazione è regolarmente in esercizio, le nuove sezioni di trattamento da realizzare saranno messe in esercizio secondo le procedure ordinarie validate come applicate dal Gestore Acquedotto Pugliese S.p.A.
6. Relativamente alle emissioni odorigene e acustiche il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia in allegato alla istanza (nota prot. n.37407 del



11.06.2020 e sollecito con nota prot. n. 55664 del 04.09.2020, acquisita al protocollo n.AOO_089/11141 del 23.09.2020) per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017. Tale piano costituisce l'aggiornamento al Piano, consegnato con istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 42287 del 24/04/2014, per le modifiche introdotte dal Progetto Esecutivo di adeguamento dell'impianto di Depurazione di Martina Franca relativamente al trattamento delle emissioni odorigene ai sensi della Legge Regionale 23/2015. In particolare la trattazione, richiamando i contenuti del piano e i relativi elaborati, aggiorna quanto superato dagli interventi previsti dal Progetto Esecutivo, attualmente in fase di approvazione.

Si riportano di seguito le osservazioni relative al monitoraggio delle diverse componenti ambientali trattate nel Piano.

Controllo del processo depurativo

Per quanto riguarda il controllo del processo depurativo descritto al par. 5.4 le frequenze di controllo riportate in tabella "Punti e frequenze di monitoraggio nelle diverse stazioni dell'impianto" (rif. pag.30/44) non sono indicate rimandando a *procedura AQP* non allegata al Piano. Si chiede pertanto di allegare le suddette procedure. I controlli dovranno essere registrati su apposito quaderno da conservare presso l'impianto a disposizione degli Organi di controllo.

3

Atmosfera e odori

Il Piano di Monitoraggio Ambientale rev.1 del 12/2020 rappresenta, a detta del proponente, una revisione, con aggiornamento, del Piano già consegnato alle Autorità Competenti con l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 42287 del 24/04/2014, per le modifiche introdotte dal Progetto Esecutivo di adeguamento dell'impianto di Depurazione di Martina Franca relativamente al trattamento delle emissioni odorigene ai sensi della Legge Regionale 23/2015.

Si ritiene opportuno evidenziare che, a far data dal 19 luglio 2018 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 32 del 16 luglio 2018 ("Disciplina in materia di emissioni odorigene"), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 96 suppl. del 19 luglio 2018. L'Art. 8 - comma 1 della suddetta Legge abroga la previgente Legge Regionale n. 7 del 22 gennaio 1999 ("Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale") e le sue successive modifiche (L.R. n. 23 del 16 aprile 2015: "Modifiche alla Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17).

Si ritiene, dunque, necessario che l'intero quadro emissivo relativo alla matrice odorigena vada opportunamente affrontato nell'ambito dello specifico procedimento, di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Nonostante tale procedimento rientri nel campo di applicazione della L.R. 32/2018, come stabilito dall'art.1 comma 2, lettera f, alla scrivente non risulta essere stata prodotta alcuna documentazione relativa all'adeguamento alla citata Legge Regionale.

Si ritiene dunque necessario che il Gestore fornisca all'A.C. la documentazione indispensabile e prevista per l'adeguamento alla suddetta legge, sia in riferimento all'individuazione delle sorgenti odorigene, sia per quanto concerne la valutazione dell'impatto olfattivo, anche in virtù di quanto indicato nell'allegato tecnico alla stessa L.R. Tali informazioni risultano essenziali affinché l'A.C., nell'ambito dell'istruttoria tecnico



amministrativa, anche avvalendosi del supporto di ARPA Puglia, possa individuare i valori limite di emissione che devono essere rispettati e possa definire le misure, le modalità e le frequenze di monitoraggio delle emissioni odorigene.

Rumore e vibrazioni

Esaminata la D.D. 204 del 2017 dalla quale non si evincono particolari prescrizioni in materia di emissioni sonore; esaminato il par. 5.6 del PMeC trasmesso con la medesima nota di cui al punto 1) che si richiama di seguito:

5.6 Monitoraggio Rumore e Vibrazioni

Si rimanda all'allegato Piano di Monitoraggio già trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia in allegato alla istanza (nota prot. n. 55664 del 04.09.2020, acquisita al protocollo n.AOO_089/11141 del 23.09.2020) per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017.

Esaminata la Tabella del PMeC riportata a pag. 1/29 secondo la quale il Gestore si doterà di nuova relazione fonometrica all'atto del nuovo regime produttivo,

ELABORATO	MODIFICHE
T1. Inquadramento dell'area impiantistica	Con il progetto di adeguamento dell'impianto di Depurazione di Martina Franca (CUP E96G1500067005) è stata acquisita un'area adiacente all'impianto da destinare alla costruzione di bacini di accumulo per le acque conformi al riutilizzo irriguo e bacini di accumulo di acque non conformi da trattare. Questo Elaborato è oggetto di modifica.
T2. Inquadramento dell'area impiantistica rispetto agli strumenti di pianificazione	La scala di rappresentazione è tale da rendere questo elaborato ancora valido ai fini delle modifiche introdotte dal progetto di adeguamento
T3. Planimetria con indicazione dei punti di misura e di emissione	L'elaborato è stato aggiornato per la sola scheda T.3.5 – Emissioni convogliate da autorizzare.
T4. Schema a blocchi dell'impianto	Si allega Schema a blocchi dell'impianto con indicazione dei punti di emissione analogo all'elaborato corrispondente consegnato con l'istanza.
RELAZIONE TECNICA.	La relazione, oltre ad alcuni paragrafi in cui si illustrano metodo di analisi ed obiettivi del piano, confermati dalla presente trattazione, include nella seconda parte, la descrizione dei comparti di trattamento e le misure di contenimento delle emissioni odorigene e acustiche. Con il progetto esecutivo sono state introdotte alcune modifiche alle filiere di trattamento linea acqua e linea fanghi e agli impianti di deodorizzazione. Pertanto questo elaborato è integrato ed aggiornato dalla presente relazione.
RELAZIONE FONOMETRICA	La relazione fonometrica non sarà aggiornata in questa fase perché nuove indagini saranno eseguite dal Gestore dopo l'immissione in esercizio delle opere da realizzare.

4

esaminata la relazione fonometrica allegata al PmeC datata 07/03/2014, per quanto di competenza, non si riscontrano criticità.

Rifiuti

Il proponente dichiara al par. 5.8 che, durante la fase di esercizio dell'impianto, il maggiore quantitativo di rifiuti prodotti sarà quello dovuto ai fanghi disidratati (codice EER 190805); le altre principali tipologie di rifiuti sono costituite da materiale grigliato (codice EER 190801) e sabbie (codice EER 190802) smaltiti in discarica. Il piano contiene alcuni riferimenti normativi obsoleti o incompleti, a riguardo si sottolinea che il DM 27/09/2010 è stato abrogato e che il D.Lgs. 99 del 27/01/92 è stato aggiornato dal DL n.109 del 28/09/2018 modificato e convertito in Legge n.130 del 16/11/2018. Il destino dei fanghi di depurazione non è



univocamente definito, richiamando il Piano sia (rif. par. 5.8 pag.33/44) la gestione ai sensi del D.Lgs. 99/92 e L.R. 29/95, dunque il riutilizzo in agricoltura, sia il DM 27/09/2010, quindi lo smaltimento in discarica; più avanti (par.5.8.2 pag.40/44) viene fatto anche riferimento al “conferimento presso impianti terzi di recupero come ad esempio impianti per la produzione di compost o gessi di defecazione”. Si sottolinea a riguardo che a partire dal 29/09/2020 è entrato in vigore il D. Lgs 121/2020 che recepisce la direttiva 2018/850/Ue (del “pacchetto economia circolare”) e modifica il corpo stesso del decreto D. Lgs 36/2003 sulle discariche nonché abroga il DM 27/09/2010, inglobando al suo interno i criteri di ammissibilità in discarica. Ai sensi dell’art.6 comma 1 del D. Lgs 36/03 modificato dal 121/2020 “È vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo”. Si richiama pertanto il Gestore al rispetto di tale obbligo nella scelta del destino dei rifiuti e a tener presente l’evoluzione normativa in merito ai requisiti di ammissibilità in discarica indicati dal Decreto e dai suoi allegati.

Riguardo al monitoraggio indicato nella tabella “Controlli rifiuti prodotti” (rif.40/44) si evidenzia che la frequenza non è definita e richiama procedure AQP non allegate al Piano. Per il rifiuto “Oli prodotti da separatori olio/acqua” codificato con EER 130506* è indicato quale destino lo smaltimento, mentre nello schema a blocchi di pag. 31/44 è indicato “Consorzio oli usati”. Si richiama anche in questo caso la priorità del recupero laddove possibile rispetto allo smaltimento. Per il rifiuto “Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane” codificato con EER 190805 le frequenze di controllo dipendono dal destino dovendo fare riferimento al D. Lgs 75/2010 e smi in caso di compostaggio e quindi ad una caratterizzazione per lotto di produzione, al D.Lgs. 99/92, dunque almeno semestrale nel caso di specie, come individuato dallo stesso Gestore, almeno annuale o in caso di variazione del ciclo produttivo in caso di smaltimento in discarica. Analogamente i parametri e i riferimenti normativi sono da specificare a seconda del destino. Per quanto riguarda la *modalità di registrazione e controllo* riportata nella citata tabella “Controlli rifiuti prodotti” ossia RdP, si specifica che la stessa è da sostituire con certificazione analitica rispondente ai requisiti della circolare del CNC prot.057/12/cnc/fta del 27/01/2012 alla quale andrà sempre allegato il verbale di campionamento a cura del professionista chimico incaricato. L’attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti andrà effettuata sulla base delle Linee guida n. 64/2020 redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale reperibili all’indirizzo <https://www.snpambiente.it/2020/03/12/linee-guida-sulla-classificazione-dei-rifiuti/>. Tutta la documentazione inerente alla gestione dei rifiuti (registri di carico scarico, FIR, analisi e verbali, autorizzazioni etc...) dovrà essere conservata presso l’impianto a disposizione degli organi di controllo. Annualmente inoltre il Gestore provvederà a trasmettere agli Enti compresa ARPA il riepilogo i dati di produzione annuale dei rifiuti, suddividendo i rifiuti prodotti avviati a recupero e quelli avviati a smaltimento. Ciò anche al fine di ottemperare alla prescrizione del CTVIA (rilasciata con il parere espresso nella seduta del 18/07/17) circa lo “Smaltimento e riutilizzo dei fanghi di depurazione” che richiede che sia garantita la verifica della qualità e della quantità del fango di depurazione prodotto e l’idoneo smaltimento ovvero riutilizzo.

Preso atto che tutti i rifiuti prodotti dall’impianto verranno gestiti in regime di deposito temporaneo, si richiama il Gestore al rispetto di tutti i requisiti previsti dall’art. 185-bis (di nuova introduzione) della parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm. e ii. compreso il rispetto delle norme di etichettatura, identificazione delle aree, esposizione delle norme di manipolazione e classi di pericolo per i rifiuti pericolosi, etc...

Acqua e ambiente idrico

Per tali matrici il par.5.9 rimanda al Piano di Monitoraggio Ambientale relativo al recapito finale dell’impianto depurativo (trincee drenanti), già approvato e validato con prescrizioni da ARPA Puglia DAP Taranto – Servizio



Territoriale con parere prot. 51514 del 03/08/2018. Per il monitoraggio delle acque sotterranee si richiama quanto stabilito dal recente Tavolo tecnico regionale del 08/02/2021 (rif. verbale trasmesso con nota prot. reg.le n.1651 dell'11/02/2021) sul fatto che gli accertamenti analitici devono essere eseguiti sui tre pozzi DG1, DG2 e DG4. Nel caso in cui gli impedimenti rappresentati dal proponente nella seduta del 08/02/21 non permettessero il campionamento del pozzo DG2, occorrerà procedere all'individuazione di un ulteriore punto di monitoraggio previa intesa con questa Agenzia.

Comunicazione dei dati

In merito alle comunicazioni dei dati agli Enti il par. 7 è da integrare con la definizione delle frequenze di trasmissione. Si ritiene congrua la trasmissione annuale di un rapporto che contenga gli esiti del monitoraggio eseguiti. In caso di criticità/superamenti il Gestore invierà la documentazione relativa entro le 24 ore

Alla luce di quanto riportato, il proponente ha ottemperato alla prescrizione contenuta nella DD 204/2017 inerente alla trasmissione del Piano di monitoraggio ambientale, ma lo stesso deve essere aggiornato secondo le indicazioni fornite con la presente comunicazione al fine dell'approvazione da parte di questa Agenzia.

IL DIRETTORE DEL D.A.P. f.f
(Dott. Vittorio Esposito)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005 e ss. mm. ii.)

6

GdL

Dott. Roberto Barnaba
Dott.ssa Paola Cacciatore
Dott.ssa Adele Dell'Erba
Dott. Nicola Galuppo
Dott.ssa A. Marzocca
Dott. T. Pastore
Dott. Alessandro Saraceno



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss.mm.ii.

Co.ge. = OTT_001 Proc. =V15



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA VInCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 575 "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (Ta)- P1298" - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29.12.2017 - Piano di Monitoraggio Ambientale – Trasmissione nota prot. n. 4252 del 23.03.2021 di Acquedotto Pugliese S.p.a.- Sollecito riscontro contributo istruttorio già richiesto con nota prot. n. AOO_089/4528 del 26.03.2021. Riscontro ARPA

Rif. Nota Regione Puglia prot. 9295 del 15/06/2021 acquisita al prot. ARPA 44083 del 16/06/2021.

Si fornisce, con la presente, il riscontro, richiesto da codesto Servizio VIA VInCA, alla comunicazione di Acquedotto Pugliese S.p.A. prot.19370 - U 22/03/2021 *al fine della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al procedimento de quo.* In particolare Acquedotto Pugliese S.p.A. in risposta al parere ARPA prot. n. 15382 del 03/03/2021 sul Piano di Monitoraggio Ambientale emesso in data 01/2021 rappresenta che.

- *Il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ottempera alle prescrizioni della D.D. n.204 del 29.11.2017, pertanto si chiede di esentare il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso, nella componente "Atmosfera e odori" dall'aggiornamento previsto dalla Legge Regionale n.32/2018 in virtù del regime transitorio dell'art.7 della stessa Legge; tali prescrizioni potranno essere recepite in diverso e successivo appalto;*
- *tutte le altre indicazioni fornite con la nota ARPA riguardano aspetti gestionali, non già legate ai lavori di potenziamento oggetto del progetto esecutivo, di un depuratore regolarmente in esercizio e autorizzato allo scarico che come tale rispetta tutte le normative vigenti in materia ambientale. Pertanto con riferimento a tali aspetti, il PMA potrebbe essere aggiornato durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi.*

In merito si evidenzia che per quanto attiene alla componente "Emissioni ed odori" la definizione dell'intero quadro emissivo relativo alla matrice odorigena possa essere affrontato nell'ambito dello specifico procedimento di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, come già riportato nello stesso parere ARPA prot. n. 15382 del 03/03/2021. Ciò anche in considerazione della necessità che il proponente chiarisca se il riferimento al regime transitorio di cui all'art.7 della L.R. 32/2018 è riportato in quanto intende avvalersi della possibilità di fare capo alla L.R. 32/2018, producendo specifica istanza, oppure alla L.R. 23 /2015.



Per quanto riguarda la presentazione del PMA aggiornato, secondo tempistiche diverse da quelle riportate nella D.D. 204 del 29/12/2017 ossia *durante il corso dei lavori e comunque prima del completamento degli stessi* invece che *all'avvio dei lavori*, tale valutazione compete all'Autorità che ha rilasciato l'atto amministrativo. Da un punto di vista tecnico e di applicazione delle misure ambientali di monitoraggio e controllo, le prescrizioni da recepire nel PMA afferiscono ad aspetti che riguardano l'esercizio dell'impianto ad eccezione della componente acque sotterranee per la quale il proponente dovrà da subito effettuare gli accertamenti analitici su tutti e tre i pozzi già individuati DG1, DG2 e DG4.

Si rimane a disposizione dell'Autorità Competente per qualsiasi chiarimento utile.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL D.A.P. f.f
(Dott. Vittorio Esposito)
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.)

GdL
Dott.ssa Adele Dell'Erba
Ing. Mario Manna
Dott. T. Pastore